

***Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 sulle procedure  
d'appalto di lavori adottate dai beneficiari  
(in applicazione del codice degli appalti D.Lgs. 50/2016 e s.mi. aggiornato con il D.Lgs  
56/2017)***

Il/la sottoscritto/a [ ] nato/a a [ ] il [ ] codice fiscale [ ] in qualità di Soggetto beneficiario titolare dell'operazione [ ];  
CONSAPEVOLE della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 , 48 e 76  
del D.P.R n. 445 del 28 dicembre 2000

**DICHIARA QUANTO SEGUE**

**Adempimenti specifici in merito all'affidamento di contratto pubblico relativo a lavori nei settori ordinari con rilevanza comunitaria  
mediante procedura competitiva con negoziazione previa pubblicazione di un bando  
(art. 62 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modifiche)**

I presenti adempimenti trovano adozione nell'ambito dei lavori di importo pari o superiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del D.lgs. 50/2016.

Gli adempimenti previsti sono coerenti con la Delibera ANAC 1005 del 21/09/2016, Linee guida N.2: Offerta Economicamente Più Vantaggiosa

Ove non sono considerati riservati ai sensi dell'articolo 53 del D.lgs. 50/16, ovvero secretati ai sensi dell'articolo 162 del D.lgs. 50/2016, **tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni** devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (art. 29, comma 1, D.lgs. 50/2016).

N.	ADEMPIMENTO PREVISTO	RIFERIMENTI NORMATIVI	SI	NO	N/P <sup>1</sup>	DATA	NOTE
	Gli elaborati progettuali sono stati validati ai sensi dell'art. 26, comma 8 del Codice e approvati ai sensi dell'art. 27 del Codice?	Artt. 23,26, 27 D.lgs. 50/2016					
	Nel caso di Grande progetto, ai sensi dell'art. 100 del Reg. UE n. 1303/2013, è stata effettuata la notifica alla Commissione ed è stata ottenuta la relativa approvazione?	Art. 100 Reg. UE n. 1303/2013					
	La stazione appaltante è in possesso della qualificazione prevista agli artt. 37 e 38 del D. Lgs. 50/2016?	Artt. 37 e 38 D. Lgs. 50/2016					
	La determina/delibera a contrarre/di affidamento contiene le seguenti informazioni? 1. motivazioni e ragioni che sostengono il ricorso a tale procedura e le esigenze che si vuole soddisfare 2. le caratteristiche delle opere 3. elementi essenziali del contratto; 4. criteri di selezione degli operatori economici; 5. criteri di aggiudicazione delle offerte; 6. l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura; 7. motivazione alla base dell'eventuale non utilizzo del Bando Tipo ANAC (ove disponibili)	Artt. 32 D. Lgs. 50/2016					
	I documenti di gara contengono - il Codice unico di (CUP) e il Codice identificativo gara (CIG); - la motivazione in caso di previsione di un fatturato minimo, ex art. 83 comma 5 del D.lgs. 50/2016 e di mancata suddivisione dell'appalto in lotti funzionali e prestazionali, ex art. 51 del D.lgs. 50/2016;	Artt. 5, 23(16), 34, 51, 83(5)					

<sup>1</sup> "Adempimento Non Previsto"

N.	ADEMPIMENTO PREVISTO	RIFERIMENTI NORMATIVI	SI	NO	N/P <sup>1</sup>	DATA	NOTE
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- i costi della manodopera;</li> <li>- i costi della sicurezza scorporati dal costo dell'importo assoggettato al ribasso;</li> <li>- nel rispetto dei principi dell'Unione europea, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, prevedendo l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.</li> <li>- I criteri di sostenibilità energetica e ambientale di cui all'art. 34 del Codice</li> </ul>						
1.	L'Amministrazione aggiudicatrice ha utilizzato la procedura competitiva con negoziazione in una delle seguenti ipotesi:						
1.a.	- le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili;	Art. 59(2.a.1) D.lgs. 50/16					
1.b.	- implicano progettazione o soluzioni innovative;	Art. 59(2.a.2) D.lgs. 50/16					
1.c.	- l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;	Art. 59(2.a.3) D.lgs. 50/16					
1.d.	- le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII dal codice appalti;	Art. 59(2.a.4) D.lgs. 50/16					
1.e.	- per l'aggiudicazione di contratti di lavori per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili ai sensi rispettivamente dei commi 3 e 4 dell'art. 59 del codice appalti. In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un ulteriore bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 del codice appalti che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto. Al fine di evitare pratiche elusive, nei casi di cui al comma 2, lettera b), la procedura competitiva con negoziazione deve riprodurre nella sostanza le condizioni contrattuali originarie.	Art. 59(2.b) D.lgs. 50/16					

N.	ADEMPIMENTO PREVISTO	RIFERIMENTI NORMATIVI	SI	NO	N/P <sup>1</sup>	DATA	NOTE
2.	Programma triennale dei lavori pubblici e relativo aggiornamento annuale contenente i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro, previa attribuzione del CUP per i lavori da avviare nella prima annualità e approvazione ove previsto, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5, del Dlgs. n. 50/2013 ai fini dell'inserimento dei lavori nel programma triennale nonché del progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro ai fini dell'inserimento di quest'ultimi nell'elenco annuale. Il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sezione Amministrazione Trasparente sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213 del Dlgs. 50/2013, tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4 del Dlgs. citato.	Art. 21 D.lgs. 50/2016					
3.	Avviso di preinformazione, recante le informazioni di cui all'allegato XIV, parte I, lettera B, sezione B.1, del codice appalti, entro il 31 dicembre dell'anno che precede l'intenzione di bandire l'appalto, pubblicato sul profilo del committente con avviso alla GUCE. In tal caso, l'avviso contiene le informazioni di cui all'allegato XIV, parte I, lettera A, del codice appalti	Artt. 59(5) e 70 D.lgs. 50/2016					
4.	Atto di approvazione del Bando/Avviso di gara e motivazione sulle deroghe apportate rispetto al bando-tipo.	Artt. 62(1) e 71 D.lgs. 50/2016					
4.1	Il bando contiene le informazioni di cui all'allegato XIV, Parte I, lettera B o C, a seconda del caso, del D.lgs. 50/2016	Allegato XIV, Parte I , lettera C D.lgs. 50/2016					
4.2	Il bando contiene i criteri ambientali minimi di cui all'articolo 34 del D.lgs. 50/2016	Art.34 D.lgs. 50/2016					
5.	Bando/Avviso trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea per via elettronica e pubblicati conformemente all'allegato V del codice appalti	Art. 72(1) D.lgs. 50/2016					
6.	Pubblicazione del bando/avviso, da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, entro cinque giorni dalla loro trasmissione, per esteso in una delle lingue ufficiali della Comunità scelta dalle stazioni appaltanti. La lingua italiana è obbligatoria per la stazione appaltante italiana. Una sintesi degli elementi importanti di ciascun avviso o bando, indicati dalle stazioni appaltanti nel rispetto dei principi di trasparenza e non discriminazione, è pubblicata nelle altre lingue ufficiali.	Art. 72(2 e 3) D.lgs. 50/2016					

N.	ADEMPIMENTO PREVISTO	RIFERIMENTI NORMATIVI	SI	NO	N/P <sup>1</sup>	DATA	NOTE
7.	<p>La pubblicazione dei bandi può avere luogo a livello nazionale dopo la loro pubblicazione in GUCE o qualora quest'ultima non sia stata notificata alle amministrazioni aggiudicatrici entro quarantotto ore dalla conferma della ricezione dell'avviso conformemente all'articolo 72. Il bando è pubblicato senza oneri sul profilo del committente della stazione appaltante e sulla piattaforma digitale dei bandi di gara presso l'ANAC (quest'ultima se è già in vigore), in cooperazione applicativa con i sistemi informatizzati delle regioni e le piattaforme regionali di e-procurement.</p> <p><b><u>(Quando sarà operativa la piattaforma dell'ANAC)</u></b></p> <p>La pubblicazione su quest'ultima è effettuata entro il sesto giorno feriale successivo a quello del ricevimento della documentazione da parte della stessa Autorità e riporta la data di pubblicazione dalla quale decorrono i termini per la presentazione delle offerte. Gli avvisi e i bandi sono inoltre pubblicati, non oltre due giorni lavorativi successivi alla pubblicazione sulla piattaforma ANAC, sul «profilo di committente» con l'indicazione della data e degli estremi di pubblicazione sulla stessa piattaforma (art. 2, comma 1 del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016)</p>	<p>Artt. 73 D.lgs. 50/2016 art. 2, comma 1 del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016</p>					
7.1	<p><b>Regime Transitorio</b> (Finché la nuova piattaforma ANAC non sarà operativa come previsto dall'art. 2, comma 6 del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016 previsto all'articolo 73, comma 4, del D.lgs. 50/16):</p> <p>a) La pubblicazione, per gli effetti giuridici, va effettuata, oltre che sul profilo del Committente anche nella GURI - serie speciale - relativa ai contratti pubblici. Gli effetti giuridici decorrono dalla pubblicazione nella GURI;</p> <p>b) le spese per la pubblicazione sulla GURI vanno rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;</p> <p>c) per le finalità di cui all'art. 29 del codice, i bandi sono pubblicati, entro i successivi due giorni lavorativi dalla pubblicazione avente valore legale, sulla piattaforma informatica del Ministero delle infrastrutture e trasporti anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni ad essa collegati.</p> <p><u>Dal 1° gennaio 2017:</u></p> <p>c1) la pubblicazione dei bandi, è altresì effettuata per estratto dopo dodici giorni dalla trasmissione alla Gazzetta Ufficiale</p>	<p>Art. 73(4)(5) D.lgs. 50/2016 Art. 216(11) D.lgs. 50/2016 Art. 66(7) D.lgs. 163/2006 art. 3 del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016</p>					

N.	ADEMPIMENTO PREVISTO	RIFERIMENTI NORMATIVI	SI	NO	N/P <sup>1</sup>	DATA	NOTE
	<p>delle Comunità europee, ovvero dopo cinque giorni da detta trasmissione in caso di riduzione dei termini di cui all'art. 62 per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti.(art. 3 del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016)</p> <p><u>Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art. 73, comma 4 del Codice (il dm. 2 dicembre 2016 è entrato in vigore il 01/01/2017)</u></p> <p>c2) Gli avvisi e i bandi devono essere altresì pubblicati, non oltre due giorni lavorativi dopo la pubblicazione in GURI e sul profilo del committente, anche sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e sul sito informatico presso l'Osservatorio, con l'indicazione degli estremi di pubblicazione sulla GURI. Gli avvisi e i bandi vanno altresì pubblicati, dopo 12 giorni dalla trasmissione alla Commissione Europea, ovvero dopo 5 giorni da detta trasmissione in caso di procedure urgenti di cui all'articolo 70, comma 11 del D.lgs. 163/2006, per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti. La pubblicazione nella GURI viene effettuata entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento della documentazione da parte dell'Ufficio inserzioni dell'Istituto poligrafico e zecca dello Stato.</p>						
8.	Verifica delle domande di partecipazione presentate dagli operatori economici. Il termine minimo per la ricezione delle domande di partecipazione è di trenta giorni dalla data di trasmissione del bando di gara o, se è utilizzato come mezzo di indizione di una gara un avviso di preinformazione, dalla data d'invio dell'invito a confermare interesse. I termini di cui al presente comma sono ridotti nei casi previsti dall'articolo 61, commi 4, 5 e 6.	Artt. 62(4) e 79 D.lgs. 50/16					
8.a	Nel caso di presentazione delle offerte attraverso mezzi di comunicazione elettronici, qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento di tali mezzi tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, sono stati adottati i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura e, nei casi di sospensione e proroga di cui al primo periodo, è stata mantenuta la segretezza delle offerte inviate.	Art. 79 (5-bis) D.Lgs 50/2016					

N.	ADEMPIMENTO PREVISTO	RIFERIMENTI NORMATIVI	SI	NO	N/P <sup>1</sup>	DATA	NOTE
8.b	In ogni caso, qualora si verificano malfunzionamenti, è stata data comunicazione all'AGI ai fini dell'applicazione dell'articolo 32-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante codice dell'amministrazione digitale.	Art. 79 (5-bis) D.Lgs 50/2016					
9.	Atto di approvazione dell'invito a presentare un'offerta. L'invito deve contenere le informazioni di cui all'allegato XV del codice appalti	Art. 75 D.lgs. 50/2016					
10.	Verifica del rispetto del numero minimo da invitare a presentare offerte. Il numero di candidati da invitare a presentare un'offerta non può essere inferiore a tre. In ogni caso il numero di candidati invitati deve essere sufficiente ad assicurare un'effettiva concorrenza. Le stazioni appaltanti invitano un numero di candidati pari almeno al numero minimo. Tuttavia, se il numero di candidati che soddisfano i criteri di selezione e i livelli minimi di capacità di cui all'articolo 83 del codice appalti è inferiore al numero minimo, la stazione appaltante può proseguire la procedura invitando i candidati in possesso delle capacità richieste. La stazione appaltante non può includere nella stessa procedura altri operatori economici che non abbiano chiesto di partecipare o candidati che non abbiano le capacità richieste.	Artt. 62(6) e 91 D.lgs 50/16					
11.	Verifica del rispetto dei termini nella ricezione delle offerte.						
11.a.	- Il termine per la ricezione delle offerte, decorrente dalla data di invio dell'invito, non può essere inferiore a trenta giorni; i termini di cui al presente comma sono ridotti nei casi previsti dall'articolo 61, commi 4, 5 e 6.	Artt. 62(5) e 79 D.lgs 50/16					
11.b.	- Se è stato pubblicato un avviso di preinformazione non utilizzato per l'indizione di una gara, il termine minimo per la presentazione delle offerte può essere ridotto a dieci giorni purché siano rispettate tutte le seguenti condizioni: a) l'avviso di preinformazione contiene tutte le informazioni richieste nel citato allegato XIV, parte I, lettera B sezione B1, purché dette informazioni siano disponibili al momento della pubblicazione dell'avviso di preinformazione; b) l'avviso di preinformazione è stato inviato alla pubblicazione da non meno di trentacinque giorni e non oltre dodici mesi prima della data di trasmissione del bando di gara;	Art. 61(4) D.lgs 50/16					
11.c.	- le amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), possono fissare il termine per la ricezione delle offerte di concerto con i candidati selezionati, purché questi	Art. 61(5) D.lgs 50/16					



N.	ADEMPIMENTO PREVISTO	RIFERIMENTI NORMATIVI	SI	NO	N/P <sup>1</sup>	DATA	NOTE
	ultimi dispongano di un termine identico per redigere e presentare le loro offerte. In assenza di un accordo sul termine per la presentazione delle offerte, il termine non può essere inferiore a dieci giorni dalla data di invio dell'invito a presentare offerte.						
11.d.	- quando l'urgenza rende impossibile rispettare i termini minimi previsti, la stazione appaltante, purché indichi nel bando di gara le ragioni dell'urgenza, può stabilire un termine per la ricezione delle offerte non inferiore a dieci giorni dalla data di invito a presentare l'offerta.	Art. 61(6.b) D.lgs 50/16					
	Nel caso la stazione appaltante non offra per via elettronica l'accesso libero, diretto e completo ai documenti di gara a decorrere dalla data di pubblicazione del bando/avviso, il termine per la presentazione delle offerte è prorogato di cinque giorni, tranne nei casi di urgenza debitamente dimostrati di cui agli articoli 62, comma 5, del codice appalti.	Art. 74 D.lgs. n. 50/2016					
12.	Verifica di assenza di cause di esclusione della gara e presenza dei requisiti di capacità economico/finanziaria e tecnico/professionale, anche avvalendosi delle banche dati dell'Osservatorio di cui all'art. 213 del Dlgs. 50/2016. Le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono trasmettere alla sezione regionale dell'Osservatorio, entro i termini e nelle forme stabiliti dall'ANAC, le informazioni veritiere relative ai suoi partecipanti.	Artt. 80, 81 e 84 D.lgs. 50/16 Art. 213 Dlgs. 50/16					
12.a	Al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120 del codice del processo amministrativo, deve essere pubblicato, nei successivi 2 giorni dalla data di adozione dei relativi atti, sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", il provvedimento che determina: a) le esclusioni dalla procedura di affidamento; b) le ammissioni (i provvedimenti di cui alle lett. a) e b) sono all'esito della verifica documentale attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, nonché la sussistenza dei requisiti, economico-finanziari e tecnico-professionali); c) la composizione della Commissione giudicatrice di gara e i relativi curricula dei suoi componenti.	Art. 29(1) D.lgs. 50/16					
12.b	Entro il medesimo termine di due giorni dalla data di cui al precedente punto è dato avviso, con le modalità di cui all'art. 29, comma 1 del Codice, ai candidati e concorrenti, del detto provvedimento di cui alle lett. a) e b) di cui sopra indicando	Art. 29(1) D.lgs. 50/16					

N.	ADEMPIMENTO PREVISTO	RIFERIMENTI NORMATIVI	SI	NO	N/P <sup>1</sup>	DATA	NOTE
	l'ufficio o il collegamento informatico ad accesso riservato dove sono disponibili i relativi atti						
13.	Negoziazione con gli operatori economici relativamente alle loro offerte iniziali e per tutte le successive fasi ed offerte da essi presentate, tranne per le offerte finali. Queste ultime non possono essere negoziate. La negoziazione delle offerte deve avere come obiettivo quello di migliorare il contenuto dell'offerta. I requisiti minimi e i criteri di aggiudicazione non sono soggetti a negoziazione. Se l'amministrazione aggiudicatrice intende svolgere la procedura competitiva con negoziazione in fasi successive per ridurre il numero di offerte da negoziare, tale facoltà va prevista nel bando di gara o nell'invito a confermare interesse. L'Amministrazione informa per iscritto tutti gli offerenti le cui offerte non sono state escluse dalla gara nelle fasi precedenti, delle modifiche alle specifiche tecniche o ad altri documenti di gara diversi da quelli che stabiliscono i requisiti minimi. A seguito di tali modifiche, l'Amministrazione aggiudicatrice concede agli offerenti un tempo sufficiente per modificare e ripresentare, ove opportuno, le offerte modificate.	Art. 62(7), 8, 9, 11 e 12) D.lgs. 50/16					
	I concorrenti hanno presentato il Documento di Gara Unico Europeo – DGUE (art. 85, d.lgs. 50/2016) (esclusivamente in formato elettronico dal 18 aprile 2018)	Art. 85 D.lgs. n. 50/2016					
	La commissione giudicatrice nominata per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) è composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto?</li> <li>b) I commissari sono stati scelti mediante sorteggio pubblico fra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 d.lgs. d.lgs. 50/2016?</li> <li>c) la nomina dei commissari e la costituzione della commissione e' avvenuta dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte?</li> <li>d) Il Presidente della commissione giudicatrice è stato individuato tra i commissari sorteggiati?</li> <li>e) In caso di nomina del RUP a membro delle commissioni di gara, tale nomina è valutata con riferimento alla singola procedura.</li> </ul>	artt. 77 e ss., d.lgs. 50/2016 Linee guida n. 5, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici"					

N.	ADEMPIMENTO PREVISTO	RIFERIMENTI NORMATIVI	SI	NO	N/P <sup>1</sup>	DATA	NOTE
	<p>f) al momento dell'accettazione dell'incarico, i commissari hanno dichiarato l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione?</p> <p>g) Le stazioni appaltanti, prima del conferimento dell'incarico, accertano l'insussistenza delle cause ostative alla nomina a componente della commissione giudicatrice di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'art. 77 del Codice, all'articolo 35-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 e all'articolo 42 del presente codice</p>						
	Redazione dei verbali delle operazioni di gara aventi il contenuto minimo prescritto (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e/o offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni valutazione offerta, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione ecc.) da parte del RUP e/o dalla Commissione giudicatrice?	Principi del procedimento amministrativo L.241/90					
	Valutazione delle offerte in base ai criteri indicati nella documentazione di gara e verifica se ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice siano indicati nell'offerta economica i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	Art. 95 D.lgs.50/16 Delibera ANAC 1005 del 21/09/2016, Linee guida N.2: Offerta Economicamente Più Vantaggiosa					
	In caso di subappalto, in sede di offerta è stata indicata la terna dei subappaltatori ex art. 105 co.6 D.lgs. 50/2016?	Art. 105 (6) D.lgs. 50/2016?					
	Le stazioni appaltanti, relativamente ai costi della manodopera indicati in sede di offerta, prima dell'aggiudicazione procedono a verificare il rispetto di quanto previsto all'articolo 97, comma 5, lettera d) del Codice	artt. 95, comma 10 e 97, comma 5, lettera d) del Codice					
14.	Verifica ed eventuale esclusione di offerte finali anormalmente basse. La facoltà di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci.	Art. 97 D.lgs 50/16					
15.	Valutazione delle offerte finali e proposta di aggiudicazione dell'appalto approvata dall'organo competente.	<p>Artt. 32(5), 33, 95 D.lgs.50/16</p> <p>Delibera ANAC 1005 del 21/09/2016, Linee guida N.2: Offerta Economicamente Più Vantaggiosa</p>					
16.	Redazione del verbale di attività da parte del RUP ovvero dalla Commissione giudicatrice	Principi del procedimento					

N.	ADEMPIMENTO PREVISTO	RIFERIMENTI NORMATIVI	SI	NO	N/P <sup>1</sup>	DATA	NOTE
		amministrativo L.241/90					
17.	<p>Su richiesta scritta della parte interessata, comunicazione per iscritto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ad ogni offerente escluso dei motivi del rigetto della sua offerta;</li> <li>- ad ogni candidato escluso, i motivi del rigetto della sua domanda di partecipazione</li> <li>- ad ogni offerente che abbia presentato un'offerta valutata, delle caratteristiche e i vantaggi dell'offerta selezionata e del nome dell'offerente cui è stato aggiudicato il contratto (o lo svolgimento e l'andamento delle negoziazioni e del dialogo con gli offerenti).</li> </ul> <p>Le informazioni devono essere comunicate prima possibile e comunque non oltre quindici giorni dalla ricezione della domanda scritta.</p>	Art. 76(2) D.lgs 50/16					
18.	<p>Vanno comunicati d'ufficio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) l'aggiudicazione definitiva, a tutti i candidati;</li> <li>b) l'esclusione ai candidati e agli offerenti esclusi;</li> <li>c) la decisione di non aggiudicare un appalto ovvero di non concludere un accordo quadro, a tutti i candidati.</li> </ul> <p>Questi atti devono avvenire tempestivamente e comunque <b>entro un termine non superiore a cinque giorni</b> e vanno effettuate tramite PEC.</p>	Art. 76(5) D.lgs 50/16					
19.	L'avviso sui risultati della procedura di affidamento è pubblicato in GUUE secondo le modalità di pubblicazione di cui all'articolo 72, conforme all'allegato XIV, Parte I, lettera D, del D.lgs. 50/16, relativo ai risultati della procedura di aggiudicazione, entro trenta giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, altresì sulla piattaforma ANAC (se non è ancora operativa sul sito del MIT) e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dopo la trasmissione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee ai sensi dell'art. 98 del codice e per estratto su almeno due quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due quotidiani a diffusione locale dopo dodici giorni, o cinque giorni in caso di urgenza, dalla trasmissione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee;	Artt. 29(1 e 4), 98(1 e 2) e 72(6) D.lgs 50/16					
20.	In caso di aste elettroniche:	Art. 56 D.lgs 50/16					

N.	ADEMPIMENTO PREVISTO	RIFERIMENTI NORMATIVI	SI	NO	N/P <sup>1</sup>	DATA	NOTE
20.a.	- indicazione nel bando di gara del ricorso a tale modalità per l'aggiudicazione dell'appalto;	Art. 56(4) D.lgs 50/16					
20.b.	- l'aggiudicazione di un appalto può essere preceduta da un'asta elettronica quando il contenuto dei documenti di gara, in particolare le specifiche tecniche, viene fissato in maniera precisa dal bando;	Art. 56(2) D.lgs 50/16					
20.c.	- tutti i soggetti che hanno presentato offerte ammissibili sono invitati simultaneamente per via elettronica, a partecipare all'asta elettronica per presentare nuovi prezzi o nuovi valori; l'invito contiene ogni informazione necessaria al collegamento individuale al dispositivo elettronico utilizzato e precisa la data e l'ora di inizio dell'asta elettronica. L'asta elettronica si svolge in un'unica seduta e non può aver inizio prima di due giorni lavorativi a decorrere dalla data di invio degli inviti;	Art. 56(11 e 12) D.lgs 50/16					
20.d.	- nel corso dell'asta elettronica, le stazioni appaltanti comunicano in tempo reale a tutti gli offerenti almeno le informazioni che consentano loro di conoscere in ogni momento la rispettiva classificazione e il numero dei partecipanti. In nessun caso, possono rendere nota l'identità degli offerenti durante lo svolgimento delle fasi dell'asta elettronica;	Art. 56(13) D.lgs 50/16					
20.e.	- dichiarazione della conclusione dell'asta elettronica alla data e ora di chiusura preventivamente indicate, ovvero quando non vengono ricevuti più nuovi prezzi o nuovi valori che rispondono alle esigenze degli scarti minimi e a condizione che sia stato preventivamente indicato il termine di rispetto a partire dalla ricezione dell'ultima presentazione prima di dichiarare conclusa l'asta elettronica, ovvero che tutte le fasi dell'asta preventivamente indicate ai sensi dell'art. 56(15) del D.lgs. 50/16 siano state concluse;	Art. 56(14) D.lgs 50/16					
20.f.	- aggiudicazione dell'appalto in funzione dei risultati dell'asta elettronica.	Art. 56(16) D.lgs 50/16					
	La relazione unica sulla procedura di aggiudicazione contenente i dati oggettivi e soggettivi elencati all'art.99 del d.lgs.50/2016 è stata redatta trasmessa alla Cabina di regia di cui all'art.212 del d.lgs.50/2016 per la successiva comunicazione alla Commissione Europea?	Art.99 del d.lgs.50/2016					

N.	ADEMPIMENTO PREVISTO	RIFERIMENTI NORMATIVI	SI	NO	N/P <sup>1</sup>	DATA	NOTE
222.	Stipula del contratto di appalto secondo le forme e modalità previste dall'art. 32, comma 14 del Codice. Rispetto del termine sospensivo previsto dall'art. 32, comma 9.	Art. 32(9 e 14) D.lgs. 50/16					
	Sono stati presentati ricorsi avverso l'aggiudicazione e in caso di ricorsi è stato verificato se sussistano i presupposti per stipulare il contratto ai sensi dell'art. 32, comma 11 del Codice?	Art. 32(11) Dlgs. n. 50/2016					
	Il contratto è sottoposto alla condizione sospensiva dell'esito positivo dell'eventuale approvazione e degli altri controlli previsti dalle norme proprie delle stazioni appaltanti?	Art. 32(12) Dlgs. n. 50/2016					
	Nel contratto di appalto, subappalto e in quelli stipulati con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate è stata prevista un'apposita clausola con la quale l'appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010?	Legge n. 136/2010					
	L'Appaltatore, per la sottoscrizione del contratto, ha costituito la "garanzia definitiva", nel pieno rispetto di quanto previsto all' art. 103 del D. Lgs. 50/2016? Nel caso di esecuzione di lavori di particolare valore, l'appaltatore ha presentato, in luogo della garanzia definitiva, la "garanzia di buon adempimento" e la "garanzia per la risoluzione" nel pieno rispetto di quanto previsto all' art. 104 del D. Lgs. 50/2016	Art. 103 e 104 D. Lgs. 50/2016					
23	Comunicazione della data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni, ai soggetti di cui alla lettera a) del comma 5 dell'art. 76 del D.lgs. 50/16	Art. 76(5d) D.lgs 50/16					
24.	Le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono trasmettere, entro i termini e nelle forme stabiliti dall'ANAC, le informazioni veritiere relative all'aggiudicatario e al contratto aggiudicato alla sezione regionale dell'Osservatorio di cui all'art. 213 del Dlgs. 50/2016.	Art. 213 D.lgs. 50/16					

Data\_\_\_\_\_

Firma\_\_\_\_\_